



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA TERZA MISSIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
SETTORE INTERNAZIONALIZZAZIONE
U.O. COOPERATION AND NETWORKS – COOPERAZIONE E RETI

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/7/2023, n. 883/2023;
Vista la delibera del Senato Accademico del 25/07/2023, n. 290/2023;

DECRETA

di emanare il REGOLAMENTO PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI DELL'ATENEO Commissione Relazioni Internazionali (CoRI), nella versione di seguito riportata, giusta deliberazione n.290/2023 del 25/07/2023 del Senato Accademico:

REGOLAMENTO PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI DELL'ATENEO Commissione Relazioni Internazionali (CoRI)

Art. 1 – FINALITÀ

L'Università degli Studi di Palermo intende favorire il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, sulla base di un generale principio di reciprocità.

A tale scopo promuove ed incentiva le iniziative di internazionalizzazione anche attraverso il co-finanziamento di attività e progetti di collaborazione internazionale con università e istituti di ricerca e alta formazione stranieri, finalizzati a:

- a) favorire la realizzazione di percorsi formativi internazionali di I, II e III livello, con Università straniere, anche in vista del conseguimento di un titolo congiunto, doppio o multiplo;
- b) promuovere l'utilizzo di lingue straniere di riferimento per la comunità scientifica internazionale per l'insegnamento dei propri corsi di studio di riconosciuta attrattività e richiamo;
- c) incentivare la presentazione di proposte nell'ambito dei programmi comunitari di istruzione, formazione e ricerca, e ai programmi di cooperazione allo sviluppo;
- d) stimolare la mobilità internazionale di docenti, ricercatori e studenti;
- e) favorire l'adesione e la creazione di reti internazionali con istituzioni straniere di alto profilo scientifico/culturale, attraverso la stipula di specifici accordi di cooperazione;
- f) promuovere iniziative di Ateneo nell'ambito della cooperazione internazionale con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS), stimolando la Cooperazione culturale, scientifica e tecnico-professionale, contribuendo alla soluzione di problemi sociali ed economici dei predetti paesi, in attuazione delle direttive di Ateneo prioritariamente nell'ambito della didattica e della terza missione;
- g) promuovere iniziative di sostegno a studenti di nazionalità estera iscritti a corsi di studio dell'Ateneo sulla base di predeterminati criteri di merito e tenendo conto delle loro condizioni socio-economiche.

Art. 2 - AZIONI PREVISTE

Per le finalità di cui all'art. 1 sono istituite le seguenti azioni:

A) Mobilità internazionale di docenti nell'ambito di percorsi integrati di studio e/o di corsi di studio di cui all'art. 3 del DM 22/10/2004 n. 270 che possano prevedere il rilascio di titoli congiunti o doppi/multipli, in conformità ai regolamenti didattici di Ateneo e previa apposita convenzione sottoscritta dai Rettori;



B) Iniziative finalizzate all'attivazione e al sostegno di corsi di studio con insegnamenti in lingua straniera di cui all'art. 9 comma 3 del DM 14.10.2021 n. 1154 e in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione delle Università, di cui all'art. 3 del DM 25.03.2021 n. 289;

C) Mobilità internazionale collegata ad incontri con docenti di università finalizzata:
- al riconoscimento di curricula e/o crediti necessari alla realizzazione di percorsi integrati di studio o di corsi di studio che prevedano il rilascio di titolo congiunto, doppio/multiplo;
- alla predisposizione di proposte progettuali da presentare nell'ambito di programmi comunitari e/o internazionali;

- alla creazione/adesione a reti internazionali con istituzioni straniere di alto profilo scientifico/culturale, attraverso la stipula di specifici accordi di cooperazione;

D) Mobilità di docenti/studiosi stranieri verso l'Università di Palermo e di docenti dell'Ateneo verso università estere per attività didattica;

E) Iniziative di Ateneo finalizzate al supporto delle attività di Cooperazione Internazionale con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS) nell'ambito della didattica e della terza missione.

F) Iniziative volte a favorire l'inserimento di studenti di nazionalità estera sulla base di predeterminati criteri di merito e tenendo conto della loro condizione socio-economica di partenza.

Sulla base delle risorse disponibili, la Commissione Relazioni Internazionali (CoRI), provvede a fornire un sostegno economico alle predette azioni mediante assegnazione di contributi.

Art. 3 - COMMISSIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI (CoRI)

Per le finalità di cui all'art. 1, e ai sensi dell'art. 4, comma 2 dello Statuto, con delibera del Senato Accademico, è istituita la Commissione Relazioni Internazionali d'Ateneo (CoRI) che svolge funzioni di indirizzo e coordinamento, nell'ambito delle linee strategiche stabilite dagli organi accademici ed esercita le funzioni ad essa delegate da tali organi, di cui al presente articolo.

Essa è presieduta dal Rettore o da un suo Delegato ed è composta, con delibera del Senato Accademico, da due rappresentanti, proposti dal Rettore, per ognuna delle macroaree di cui all'art.15, comma 3, dello Statuto dell'Ateneo di Palermo emanato D.R. n. 2589 del 03/06/2022 e sue successive modifiche.

I componenti della CoRI sono nominati dal Rettore con mandato triennale.

Il mandato è rinnovabile consecutivamente per una sola volta. In caso di dimissioni o decadenza di un componente, il Rettore designa in sostituzione un professore o ricercatore appartenente alla macroarea del componente da sostituire. Il componente di nuova nomina rimane in carica, comunque, per il periodo residuo del mandato della Commissione.

I componenti non possono ricoprire le cariche di Componente del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, di Coordinatore di Corso di Laurea, di Coordinatore di Dottorato di Ricerca e di Direttore di Dipartimento.

Ove ritenuto opportuno dal Presidente, ai lavori della Commissione possono essere invitati, con funzione consultiva, le figure istituzionali ricoprenti pro tempore i seguenti incarichi:

- Delegato al coordinamento del Centro Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT);
- Presidente del Centro Linguistico di Ateneo (CLA);
- Responsabile della Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (ITASTRA);
- Presidente della Commissione Didattica e Ricerca del Consiglio di Amministrazione;
- Coordinatore della Commissione Diritto allo studio, servizi agli studenti e internazionalizzazione del Senato Accademico;
- Responsabile dell'International Relations Office;



- Responsabile della UO Cooperation and Networks;
- Rappresentante degli studenti designato all'interno del Consiglio degli Studenti;
- Ulteriori responsabili di organi di Ateneo che possono contribuire al perseguimento dell'attività istituzionale della CoRI.

La CoRI svolge i seguenti compiti:

- a) coordinamento delle attività internazionali dell'Ateneo;
- b) promozione delle attività internazionali dell'Ateneo e dei programmi internazionali di istruzione e formazione;
- c) predisposizione di indirizzi operativi sulle linee strategiche per l'internazionalizzazione in conformità a quanto stabilito dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- d) assegnazione di contributi alle iniziative di internazionalizzazione di cui all'art. 2 attraverso il bando annuale e/o secondo le modalità di cui al successivo art. 4;
- e) assegnazione di contributi per iniziative di Ateneo nell'ambito della Cooperazione Internazionale con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS) in attuazione delle direttive di Ateneo nell'ambito di didattica e terza missione;
- f) predisposizione di proposte agli Organi di Governo dell'Ateneo atte a sviluppare l'internazionalizzazione dell'Ateneo, con particolare riferimento a quelle rivolte ad incrementare l'attrattività dell'Ateneo per gli studenti di nazionalità estera.

Art. 4 - BANDI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'attuazione delle previsioni contenute nel presente Regolamento avviene sulla base di appositi bandi.

Ciascun bando conterrà, con riferimento ad ogni azione, i requisiti di partecipazione, i criteri di ammissibilità e priorità, eventuali limitazioni ed esclusioni, le voci di spesa ammissibili e le modalità specifiche di utilizzazione e rendicontazione dei contributi.

I contributi sono assegnati sulla base delle richieste presentate secondo le modalità previste dai bandi e dovranno essere rendicontati entro la scadenza prevista dal relativo bando.

Non possono presentare richiesta di contributo i professori e ricercatori che, alla data di scadenza del bando, siano titolari di contributi CoRI concessi negli ultimi cinque anni e non ancora rendicontati.

L'istruttoria delle richieste di contributo verrà effettuata dagli Uffici competenti.

Sulla base delle risorse disponibili, la CoRI provvederà alla valutazione delle richieste pervenute e, ad esito della formulazione di apposite graduatorie, ad assegnare il contributo, che potrà essere anche inferiore a quello richiesto.

Per le iniziative dell'azione A) la CoRI assegnerà il relativo contributo in forza della convenzione e dietro specifica richiesta del responsabile accademico dell'accordo.

Per le altre azioni, il contributo sarà assegnato a seguito di appositi bandi di Ateneo di cui al presente articolo del regolamento.

In casi di motivata urgenza, la CoRI si riserva di esaminare eventuali istanze pervenute anche in momenti diversi rispetto a quelli previsti dai bandi e, sulla base delle risorse disponibili, può disporre l'assegnazione di contributi per iniziative rientranti tra le sue attività istituzionali previa approvazione degli Organi di Governo per contributi superiori a 2.000 euro. Può sottoporre, inoltre, all'approvazione dei competenti Organi di Governo Accademici ulteriori iniziative di internazionalizzazione ritenute di rilevante interesse per l'Ateneo.

Art. 5 – FINANZIAMENTO ED UTILIZZAZIONE DEI FONDI

Le attività ed i progetti relativi alle azioni di cui all'art. 2 trovano sostegno finanziario in apposito capitolo di bilancio.



Le somme assegnate vengono trasferite alle strutture dell'Ateneo presso le quali afferisce il professore/ricercatore titolare del contributo.

I professori/ricercatori assegnatari, entro i 60 giorni successivi alla scadenza per l'utilizzazione dei fondi, devono rendicontare le spese effettuate, inviando agli Uffici competenti:

- una relazione scientifica/didattica sull'attività svolta;
- una dichiarazione, sottoscritta dal responsabile amministrativo del centro di spesa, in cui si attesti che il contributo assegnato è stato interamente utilizzato secondo il piano di spesa approvato, indicando gli eventuali residui in caso di contributo utilizzato solo parzialmente.

Variazioni del piano di spesa ed eventuali proroghe per l'utilizzo del contributo vanno sottoposte all'esame della CoRI e devono essere preventivamente autorizzate.

Nel caso di mancato utilizzo totale o parziale dei contributi assegnati entro il termine previsto, i fondi residui devono essere restituiti all'apposito capitolo di bilancio e saranno destinati ad iniziative di internazionalizzazione sulla base di apposita delibera degli organi di governo dell'Ateneo su proposta del Rettore e/o del Presidente della Commissione Relazioni Internazionali.

Art. 6 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento, è approvato con delibera del Senato Accademico, sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

IL RETTORE
Prof. Massimo Midiri